

# FILO DIRETTO CON L'INPS DEL LUNEDÌ



Gli uffici dell'Inps, l'indennità per malattia di un lavoratore dipendente viene pagata dall'Istituto a partire dal quarto giorno

► PESCARA

Le assenze per malattia dei lavoratori dipendenti danno luogo ad una indennità sostitutiva della retribuzione, se per contratto non si abbia diritto ad un trattamento più favorevole. Questa indennità è erogata dall'Inps con il metodo del conguaglio per la quasi totalità dei lavoratori, mentre è erogata in maniera diretta solo ad alcune tipologie di lavoratori, quali: a) disoccupati o sospesi dal lavoro che non fruiscono del trattamento di integrazione salariale; b) operai agricoli a tempo determinato; c) lavoratori assunti con contratto a tempo determinato per lavori stagionali; d) lavoratori assunti con contratto a tempo determinato per lavori non stagionali, con meno di 31 giornate di lavoro effettuate nell'anno precedente l'inizio della malattia; e) lavoratori assunti con contratto a tempo determinato per lavori non stagionali, per le giornate indennizzabili superiori al numero delle giornate di lavoro svolte presso l'attuale datore di lavoro.

## La certificazione

Per avere diritto alla indennità di malattia il lavoratore, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, deve: 1) farsi rilasciare il certificato di malattia dal medico curante il quale lo trasmetterà telematicamente all'Inps; 2) controllare che nel certificato siano esattamente inseriti, per la reperibilità, i dati anagrafici e quelli relativi al domicilio; 3) essere onorato dall'invio del certificato al datore di lavoro in quanto, lo stesso, può usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Inps per la visualizzazione o la ricezione dell'attestato di malattia.

Nel caso di degenza ospedaliera, al momento, i certificati di ricovero e di dimissioni, possono essere rilasciati con la modalità cartacea e consegnati entro il termine di prescrizione della prestazione (un anno dalle dimissioni). Le attestazioni di ricovero, quelle del pronto soccorso e di day hospital, se carenti della diagnosi comportante l'incapacità lavorativa, non sono ritenute certificative. La malattia può essere attestata con uno o più certificati.

## Reperibilità

Durante la malattia il lavoratore ha l'onere di rendersi reperibile al proprio domicilio o al diverso domicilio qualora, durante la malattia, si verifichi la necessità di dover cambiare l'indirizzo di reperibilità nel periodo rientrante nella prognosi: nel caso dovrà darne tempestivamente e con anticipo, comunicazione (tramite Pec, fax o lettera raccomandata) alla se-

## Le assenze per malattie Ecco diritti e doveri

L'indennità sostitutiva della retribuzione spetta ai lavoratori dipendenti nel caso in cui nel contratto non sia previsto un trattamento più favorevole

de Inps di appartenenza. Lo spostamento all'estero è possibile solo se preventivamente autorizzato e, in questo caso, il lavoratore deve: 1) rivolgersi alla Asl per il rilascio dell'autorizzazione su modello

**Dal 4 giorno paga l'Istituto, i primi 3 giorni detti di "carezza", spettano all'azienda**

A112, se volesse spostarsi in paesi Cee; 2) rivolgersi alla Asl o all'Inps se volesse trasferirsi in paesi non convenzionati; qualora si rivolgesse all'Inps, sarà il medico dell'Istituto a valutare l'opportunità di autorizzare o no lo spostamento. Questa autorizzazione deve essere inviata preventivamente all'Inps e al datore di lavoro. Le fasce di reperibilità alla visita medica di controllo domiciliare sono, per tutti i giorni compresi nella prognosi, e quindi anche i sabati e le domeniche, dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

In caso di assenza dal domicilio, il medico di controllo lascerà, in busta chiusa, invito a visita medica ambulatoriale. L'assenza a visita medica di controllo, se non giustificata, comporterà la perdita della indennità per un massimo di 10 giorni di calendario, dall'inizio dell'evento in caso di prima assenza, per il 50% della indennità in caso di seconda assenza e per il 100% della indennità dalla data della terza assenza.

**Decorrenza e durata dell'indennità**

Il diritto alla indennità decorre dal 4° giorno di malattia in quanto, i primi 3 giorni detti di "carezza", se previsto dai contratti di lavoro, sono indennizzati a totale carico dell'Azienda. L'indennità cessa con lo scadere della prognosi.

## Massimo assistibile

Ai lavoratori a tempo indeterminato (anche quelli agricoli) l'indennità spetta per un massimo di 180 giorni di calendario

nell'anno solare purché abbiano effettivamente iniziato l'attività lavorativa. Ai lavoratori a tempo determinato spetta per un massimo di giorni pari a quanti lavorati nei 12 mesi immediatamente precedenti l'inizio della malattia, da un minimo di 30 ad un massimo di 180 nell'anno solare.

Il diritto decade con il cessare del rapporto di lavoro, anche se avvenuto prima dello scadere del contratto.

L'indennità è erogata dal datore di lavoro per un numero massimo di giornate lavorate alle proprie dipendenze, le restanti giornate saranno indennizzate direttamente dall'Inps. Ai lavoratori in agricoltura a tempo determinato spetta purché possano far valere almeno

51 giornate di lavoro in agricoltura (anche se a tempo indeterminato) nell'anno precedente, oppure nell'anno in corso prima dell'inizio della malattia, per un massimo pari al numero di giorni lavorati comunque

**In caso di assenza dal domicilio, il medico lascia un invito alla visita ambulatoriale**

non più di 180 nell'anno solare. Ai lavoratori disoccupati spetta per un massimo di 180 giorni nell'anno solare purché la malattia sia intervenuta entro 60 giorni o 2 mesi dalla cessazione

del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Ai lavoratori sospesi spetta per un massimo di 180 giorni nell'anno solare purché la malattia sia intervenuta entro 60 giorni o 2 mesi dalla sospensione.

## Quanto spetta

Ai lavoratori dipendenti spetta: a) per i primi 20 giorni di calendario, il 50% della retribuzione media giornaliera dell'ultimo mese lavorato; b) dal 21° al 180° giorno di calendario, il 66,66% della retribuzione media giornaliera dell'ultimo mese lavorato. Ai disoccupati e sospesi spetta-no i 2/3 delle percentuali previste. Ai ricoverati senza familiari a carico, spetta ridotta ai 2/5 per tutto il periodo di ricovero, sempre nei limiti del massimo assistibile; il giorno delle dimissioni viene indennizzato secondo le misure percentuali previste.

## Malattia insorta all'estero

Se la malattia insorge in uno dei paesi della Comunità Europea, l'Istituzione competente è quella presso la quale è assicurato il lavoratore e dovrà inviare il certificato di malattia all'Inps e al datore di lavoro entro 2 giorni dal rilascio.

La trasmissione del certificato all'Inps tramite fax vale solo ai fini interruttivi dei termini di invio (2gg) e non a quelli della indennizzabilità.

Se la malattia insorge in Paesi non Comunitari, che non hanno cioè in vigore con l'Italia convenzioni o accordi in materia, per il diritto all'indennità il lavoratore deve trasmettere, entro 2 giorni dal rilascio, al datore di lavoro e all'Inps, il certificato di malattia e anche successivamente, ai fini della indennizzabilità della malattia, far pervenire la certificazione legalizzata a cura della rappresentanza diplomatica o consolare all'estero. Per legalizzazione si intende l'attestazione, anche a mezzo timbro, che il documento è valido ai fini certificativi secondo le disposizioni locali.

**A cura di Stefano Caranfa responsabile Inps Abruzzo rapporti istituzionali e relazioni con il pubblico**

## LE DOMANDE

### 1 CHE COSA DEVE FARE UN LAVORATORE MALATO?

Per avere diritto alla indennità di malattia il lavoratore dipendente deve innanzitutto farsi rilasciare il certificato di malattia dal medico curante il quale lo trasmetterà telematicamente all'Inps.

### 2 CHI PAGA L'INDENNITÀ SOSTITUTIVA DI MALATTIA?

L'indennità è erogata dall'Inps con il metodo del conguaglio per la quasi totalità dei lavoratori, mentre è erogata in maniera diretta solo ad alcune tipologie di lavoratori. Il diritto alla indennità decorre dal 4° giorno di malattia in quanto, i primi 3 giorni detti di "carezza", se previsto dai contratti di lavoro, sono indennizzati a totale carico dell'azienda. L'indennità cessa con lo scadere della prognosi.

### 3 CHE COSA DEVE FARE IL LAVORATORE MALATO?

Durante la malattia il lavoratore ha l'onere di rendersi reperibile al proprio domicilio o al diverso domicilio qualora, durante la malattia, si verifichi la necessità di dover cambiare l'indirizzo di reperibilità nel periodo rientrante nella prognosi: nel caso dovrà darne tempestivamente e con anticipo, comunicazione (tramite Pec, fax o lettera raccomandata) alla sede Inps di appartenenza.

### 4 CHE COSA SUCCEDERE SE LA VISITA VA A VUOTO?

In caso di assenza dal domicilio, il medico di controllo lascerà, in busta chiusa, invito a visita medica ambulatoriale. L'assenza a visita medica di controllo, se non giustificata, comporterà la perdita della indennità per un massimo di 10 giorni di calendario, dall'inizio dell'evento in caso di prima assenza, per il 50% della indennità in caso di seconda assenza e per il 100% della indennità dalla data della terza assenza.

### 5 A QUANTO AMMONTA L'INDENNITÀ?

Ai lavoratori dipendenti spetta: a) per i primi venti giorni di calendario, il 50% della retribuzione media giornaliera dell'ultimo mese lavorato; b) dal 21° al 180° giorno di calendario, il 66,66% della retribuzione media giornaliera dell'ultimo mese lavorato. Ai disoccupati e sospesi spetta-no i 2/3 delle percentuali previste. Ai ricoverati senza familiari a carico, spetta ridotta ai 2/5 per tutto il periodo di ricovero, sempre nei limiti del massimo assistibile.

## L'AQUILA

### Oggi il rapporto sull'economia

Qual è lo stato dell'economia dell'Abruzzo? Come vanno i dati di riferimento? Sono le domande alle quali viene data una risposta questa mattina all'Aquila - ore 11, auditorium Università, via Giovanni Falcone 25, Coppito - nel corso della presentazione del rapporto annuale della Banca d'Italia. Questo il programma e i partecipanti: apertura dei lavori rettore Ferdinando di Orto, Francesco Parasiliti Collazzo, direttore del Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia, Luigi Bettoni (direttore Banca d'Italia Aq); ore 11,30, "L'economia dell'Abruzzo", presentazione del rapporto annuale con Valter Di Giacinto, Alessandro Tosoni (filiale Aq Banca d'Italia); discussione con Gianfranco Viesti (Università di Bari); ore 12,30 conclusioni con Fabio Panetta (vice direttore generale Banca d'Italia).

## PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO AL PUBBLICO Art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed l.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO Realizzazione di un impianto eolico nel comune di Ortona dei Marsi (AQ) in loc. Carrito, Monte Testana e Monte Parassano avente potenza di 19,8 MW e delle infrastrutture connesse ubicate nei comuni di Collarmele (AQ) e Pescina (AQ).  
PROponente WIND TURBINES ENGINEERING S.r.l., con sede legale in Via Casella 1 - 67057 Pescina (AQ), C.F. e P.IVA 01486370669, Tel. 0863/788930 Fax 0863/789686 e-mail: windturbines@legalmail.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO L'opera che si intende realizzare appartiene alla categoria progettuale di cui alla lettera c-bis dell'Allegato III al D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica, con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Il progetto si sviluppa nel comune di Ortona dei Marsi (AQ) nelle località "Il Carrito", "Monte Testana" e "Monte Parassano". La stazione di trasformazione MT/AT è localizzata nel comune di Collarmele (AQ) in località "Piedi Vallone".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO Il progetto per la realizzazione dell'impianto eolico prevede l'installazione di undici aerogeneratori con potenza di 1,8 MW ciascuno, per un totale di 19,8 MW. La quota di installazione degli aerogeneratori è compresa tra 1136 e 1379 m s.l.m. La finalità del progetto è quella di realizzare un impianto per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento della risorsa eolica. Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro tramite un cavidotto in media tensione (20 KV) interrato. L'energia elettrica prodotta dal parco eolico verrà ceduta alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) attraverso un ulteriore cavidotto in media tensione, sempre interrato, che si svilupperà prevalentemente su strade comunali, provinciali e statali, fino a raggiungere la stazione di trasformazione AT/MT della società proponente nel Comune di Collarmele (AQ) in loc. Piedi Vallone. L'energia elettrica, dopo la trasformazione, verrà ceduta alla RTN nella stazione elettrica a 150 kV di Terna denominata "Collarmele S.E." I fogli catastali interessati dall'intervento sono i nn. 5, 19, 41, 46 e 106 del Comune di Ortona dei Marsi (AQ) per la localizzazione degli aerogeneratori, il n. 8 del Comune di Collarmele (AQ) per la localizzazione della stazione di trasformazione MT/AT, i nn. 2,3,5,7,8,10,11,16,23,26,27,28 e 38 del comune di Pescina (AQ) ed i nn. 8 e 10 del comune di Collarmele (AQ) per la localizzazione delle diverse infrastrutture.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dal 17/06/2013 (data di pubblicazione) decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uppo predisposto all'interno del sito web.